



Domenica 13 aprile 2025

PARCO NAZIONALE DEL GARGANO

Sentiero delle Anguille - Monte Calvo

Intersezionale con il CAI di Napoli

Difficoltà: E

Dislivello totale: + 650 m circa

Quota di partenza: 600m

Quota massima: 1056 m (Cima di Montecalvo)

Sviluppo totale del percorso: 15 km circa

Durata : 6h circa (escluso soste)

Responsabili: Ester Guida AE Cai FG (346.1769210) – Ciuffreda Emanuele (370.1317243) – Annamaria E. Lorusso Ortam Cai FG – Samuele Romano

Colazione ed acqua: da portare. Acqua almeno 1,5 litri, non è possibile rifornirsi durante il percorso.

Previsioni meteo: comunicate il venerdì precedente la partenza in sede.

Equipaggiamento: Scarponcini da trekking (**obbligatori**), abbigliamento a strati da montagna, giacca a vento, guanti e berretto, bastoncini da trekking (consigliati).

Appuntamento: ore 8:15 davanti al Bar "Caffè dell'Alba" via Sant'Alfonso M. De Liguori, partenza **ore 8,30**

Rientro: nel pomeriggio.

Viaggio di trasferimento con auto proprie: distanza da Foggia 40 km, tempo di percorrenza 40 minuti circa.

Percorso di avvicinamento: Percorrere la SS89 direzione Manfredonia per circa 22 km fino al bivio a dx per San Giovanni Rotondo, percorrere la SP45bis per 18 km fino ad arrivare in via Costa, dove lasceremo le auto.

CONDIZIONI FISICHE:

Si richiede ottima preparazione fisica, resistenza e senso di responsabilità a ciascuno dei partecipanti.

Iscrizione e quota spese:

Iscrizione obbligatoria **entro e non oltre Venerdì 11 aprile 2025.**

AVVERTENZE

- I Direttori di escursione si riservano di modificare in tutto o in parte l'itinerario in considerazione delle condizioni meteorologiche.
- I Direttori per la loro responsabilità si riservano di escludere dalla propria escursione i partecipanti non adeguatamente attrezzati e allenati.
- I partecipanti sollevano i Direttori e la Sezione da qualsivoglia responsabilità per qualsiasi incidente o inconveniente dovuti alla propria personale imperizia o alla mancata osservanza delle regole dell'andare in montagna.

Per tutto quanto non specificamente indicato nel programma ci si riporta al Regolamento delle Escursioni della Sezione che i partecipanti, iscrivendosi all'attività, confermano di conoscere e di accettare.



DESCRIZIONE DEL TERRITORIO

Il Monte Calvo ha una morfologia carsica: è la quinta vetta della regione Puglia, raggiunge un'altitudine di 1056 s.l.m. ed è la cima più alta tra quelle che costituiscono il massiccio del Gargano.

Il suo nome deriva dalla cima brulla, sgombra da vegetazione, ma è circondato da doline e boschi che ne coprono le pendici e si estendono per gran parte del territorio nel vasto **Parco Nazionale del Gargano**.

L'intera escursione difatti si svolge all'interno di un'area di importanza naturalistica primaria Comunitaria, ovvero una **SIC/ZSC** denominata "**Monte Calvo – Piana di Montenero**", ed inoltre è inclusa in una **ZPS** avente lo stesso titolo.

Il Monte Calvo presenta varie caratteristiche: - le numerose grotte che furono abitate, fin dalla preistoria (periodo neolitico), grazie ai vari ritrovamenti di reperti archeologici, parti di asce rudimentali, selci e strumenti di vario tipo confermano la presenza dell'uomo sugli altopiani del Gargano anche in epoca preistorica e protostorica (ovvero la civiltà **Dauna**); - dalla cima, in condizioni di luce tersa e limpida, si può ammirare un vasto paesaggio comprendente i Monti Dauni, Monte Sant'Angelo, la Foresta Umbra, la Maiella, le Isole Tremiti e la costa della Croazia con le sue isole; - le numerose doline carsiche sia su Monte Calvo che nella piana.



Merito delle condizioni microclimatiche molto particolari, vi è la presenza di foreste sviluppatesi intorno a Monte Calvo caratterizzate dalla tipica flora "mesofila caducifolia". Si possono trovare Querce (Cerro, Roverella e Farnia), nonché il carpino, l'acero campestre, il biancospino ecc.

Il clima è continentale con inverni rigidi e ventosi ed estati miti e soleggiate.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Partendo da **San Giovanni Rotondo** il percorso sarà da subito impegnativo sia per l'asperità del terreno che per le pendenze in alcuni tratti, quindi è richiesta buona preparazione fisica ed esperienza.

Nella prima parte del percorso si affronta un dislivello in salita di 300 mt circa lungo la storica via "**Sentiero delle Anguille**", lambendo un imponente fronte roccioso denominato "*la Costa*", fino al suggestivo *Vallone La Bianca* che ci condurrà alla grande piana di Monte Calvo attraverso il pianoro roccioso *le Murge*.

Di qui saliremo sulla cima di **Monte Calvo** (1056 s.l.m.) lungo un tortuoso crinale laterale, fino ad arrivare alla sella tra *Monte Calvo* e *Monte Calvello*.

Nella seconda parte dell'itinerario il sentiero sarà sempre ben visibile ma accidentato, in quanto si incontreranno rocce affioranti ed una pietraia imponente, difatti questo lungo tratto in discesa insiste su una paleofrana di importanza scientifica primaria (geosito riconosciuto), sino alla piana di Monte Calvo in località *La Cannavina*.

L'ultima parte del percorso sarà completamente in discesa lambendo un sito brullo denominato *La Guardia*, sino alla Cisterna *La Triestina*, insistente sull'abitato nord orientale di San Giovanni Rotondo, attraverso il quale ritorneremo al punto di partenza, chiudendo l'anello escursionistico.

